

Landi Renzo: il CDA approva i risultati al 30 settembre 2023

Ricavi consolidati in crescita, trainati dal settore Green Transportation che nell'ultimo trimestre registra risultati superiori alle aspettative, sia in termini di fatturato che di marginalità.

Prosegue anche nel terzo trimestre l'andamento positivo della redditività, a conferma del trend di miglioramento evidenziato nel trimestre precedente.

Gli importanti investimenti realizzati in risorse ad elevata specializzazione confermano il forte sostegno del Gruppo a favore dell'attività di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti e soluzioni, in particolare per la mobilità a idrogeno e biometano e per il mercato Heavy-Duty.

- Ricavi consolidati pari a 221.1 Mio € in crescita (+2,2%) rispetto a 216.4 Mio € dello stesso periodo dell'anno precedente.
- EBITDA adjusted pari a 4.6 Mio € rispetto ad 8.7 Mio € al 30 settembre 2022; con riferimento al terzo trimestre 2023, l'EBITDA adjusted è positivo per 0.7 Mio €, in miglioramento rispetto ad un valore negativo per 1.0 Mio € al 31 marzo 2023, a conferma del trend positivo registrato già nel secondo trimestre dell'anno.
- Nei primi nove mesi dell'anno, il settore Green Transportation evidenzia un volume d'affari superiore alle attese, riportando ricavi pari a 155.0 Mio €, in crescita di 13.8 Mio € (+9,8%) rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente. A partire dal terzo trimestre 2023 si è manifestata una decisa inversione di tendenza in termini di marginalità. Rispetto al primo semestre 2023, chiuso con un EBITDA adjusted pari a 0.2 Mio €, i primi nove mesi del 2023 si sono chiusi in netto miglioramento, con un EBITDA adjusted pari a 1.3 Mio €, di cui 1.2 Mio € realizzati nel solo terzo trimestre 2023.
- I Ricavi del settore Clean Tech Solutions risultano pari a 66.1 Mio €, in calo di 9.0 Mio € rispetto ai primi nove mesi del 2022; l'EBITDA adjusted è pari a 3.2 Mio €, in diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (4.3 Mio €). L'andamento del comparto, al di sotto delle attese, è da ricondursi principalmente allo slittamento all'esercizio successivo di alcune importanti commesse previste per il 2023.
- EBITDA negativo e pari a 1.1 Mio €, in diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (7.1 Mio €), dopo aver conteggiato costi non ricorrenti per 5.7 Mio €.
- Risultato netto negativo per 28.6 Mio € (dopo aver svalutato imposte anticipate per 5.9 Mio €), rispetto al risultato netto negativo di 9.9 Mio € al 30 settembre 2022.
- La Posizione Finanziaria Netta di gruppo è pari a 114.4 Mio € (92.3 Mio € al 31 dicembre 2022); la Posizione Finanziaria Netta adjusted al 30 settembre 2023 si attesta a 100.8 Mio €.

Caviago (RE), 13 novembre 2023 - Il Consiglio di Amministrazione di Landi Renzo S.p.A., riunitosi in data odierna sotto la presidenza di Stefano Landi, ha approvato il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2023.

«Il recente completamento dell'avvicendamento manageriale, che ha visto Annalisa Stupenengo assumere la carica di Amministratore Delegato di Safe&Cec, Safe e Idro Meccanica, oltre che del Gruppo Landi Renzo, ed entrare nel pieno possesso di tutte le leve gestionali della Società, ha consentito di avviare un importante percorso di efficientamento strategico e operativo. Dopo un inizio anno condizionato da dinamiche sfavorevoli per il business, i risultati mostrano come il Gruppo sia ora avviato su un percorso di ripresa e ulteriore crescita. La struttura manageriale attuale, unitamente ai forti investimenti attuati in risorse altamente specializzate, assicurano al Gruppo i migliori presupposti per accelerare il proprio percorso di sviluppo e consolidare il proprio posizionamento all'interno dei mercati di riferimento» ha dichiarato **Stefano Landi, Presidente di Landi Renzo S.p.A.**

Annalisa Stupenengo, Amministratore Delegato di Landi Renzo S.p.A. ha aggiunto: *«I risultati degli ultimi nove mesi evidenziano una tendenza positiva non solo in termini di ricavi ma anche di marginalità, soprattutto con riferimento all'ultimo trimestre. Particolarmente significativa la performance del settore Green Transportation, che cresce al di sopra delle previsioni, mostrando buoni risultati in termini di redditività. Il settore Clean Tech Solutions sconta lo slittamento all'esercizio successivo di alcune importanti commesse previste per il 2023, riportando risultati non in linea con le aspettative, che si prevedono tuttavia in miglioramento già a partire dal quarto trimestre di quest'anno. Le misure di rafforzamento messe in campo dalla Società ci consentiranno di proseguire un percorso orientato alla crescita sia nell'ambito della mobilità sostenibile, in particolare sui veicoli Mid&Heavy Duty, che nel comparto delle infrastrutture per gas naturale, biometano ed idrogeno.»*

Nel corso del terzo trimestre 2023 l'economia mondiale ha mostrato segni di rallentamento a causa del protrarsi di forti tensioni geopolitiche e del proseguimento di politiche monetarie restrittive, in particolare da parte della Federal Reserve americana (FED) e della Banca centrale europea (BCE), che hanno mantenuto tassi d'interesse elevati con l'obiettivo di contrastare il persistere dell'inflazione.

Con riferimento all'area Euro, le stime evidenziano prospettive di crescita deteriorate nel breve termine, mentre nel medio periodo l'economia dovrebbe tornare, gradualmente, a registrare una moderata espansione con la ripresa della domanda, sia interna che esterna.

Gli scenari economici hanno inoltre rafforzato la consapevolezza da parte dei governi mondiali di una immediata necessità di accelerare tutte le politiche di sostegno e rafforzamento che riguardino la transizione energetica e la mobilità sostenibile, non solo come punti focali per mitigare i cambiamenti climatici e il "global warming", ma anche come fonte di miglioramento strutturale delle condizioni economico-sociali grazie alla creazione di nuovi posti di lavoro.

In questo ambito, la crescente importanza di idrogeno, biometano e gas naturale come fonti energetiche e come possibili soluzioni che garantiscano una maggiore sostenibilità ambientale ben si sposano con la

vocazione “green” del Gruppo Landi Renzo, che punta a consolidare il proprio ruolo come player primario a livello mondiale nella catena del valore della transizione energetica.

L’intera produzione del Gruppo Landi Renzo è volta ad offrire da un lato le soluzioni tecnologiche per le infrastrutture necessarie per lo sfruttamento di gas naturale, biometano ed idrogeno, e dall’altro le tecnologie per la trasformazione della mobilità verso modelli più sostenibili o in generale destinati alla decarbonizzazione del trasporto delle persone e delle merci. Il gas, nelle sue diverse forme, il biometano e l’idrogeno rappresentano infatti fonti energetiche che consentono di ridurre le emissioni rispetto alle fonti tradizionali, con livelli di penetrazione diversi a seconda della geografia e della tipologia di applicazione.

Nei primi nove mesi il Gruppo è riuscito a realizzare una crescita dei ricavi, pur all’interno di uno scenario macroeconomico non favorevole che ha impattato la redditività, determinando complessivamente una performance al di sotto delle aspettative. In questo contesto, si evidenzia tuttavia come il trend positivo registrato già nel secondo trimestre 2023 in termini di marginalità operativa sia proseguito anche nel terzo trimestre. Tale crescita, ancor più marcata se si confrontano i livelli di redditività del terzo trimestre con quelli dei primi tre mesi dell’anno, è stata sostenuta, oltre che dall’aumento del fatturato, dai risultati ottenuti in fase di negoziazione degli accordi di approvvigionamento di materie prime, materiali di consumo e merci.

Principali risultati consolidati al 30 settembre 2023

Al 30 settembre 2023, i ricavi del Gruppo Landi Renzo risultano pari a 221.1 Mio € (216.4 Mio € al 30 settembre 2022) in crescita del +2,2% rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) adjusted al 30 settembre 2023 si attesta a 4.6 Mio € rispetto a 8.7 Mio € dello stesso periodo del 2022. Tale andamento è dovuto a un mix di vendita sfavorevole sul settore Green Transportation, con un maggior peso delle vendite sul canale OEM – Passenger car, alla riduzione dei volumi del settore Clean Tech Solutions ed alla crescita dei costi fissi necessari al rafforzamento della struttura operativa, in particolare con effetti sul costo del personale. Questi sono stati tuttavia parzialmente compensati da un significativo incremento della marginalità industriale registrato negli ultimi mesi sul canale OEM – Mid&Heavy Duty.

Da evidenziare come nel terzo trimestre è proseguito il trend di miglioramento a livello di EBITDA adjusted (risultato positivo e pari ad 0.7 Mio €) soprattutto se confrontato con il primo trimestre dell’anno che ha chiuso con un risultato adjusted negativo per 1.0 Mio €.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è negativo per 1.1 Mio € (positivo e pari a 7.1 Mio € al 30 settembre 2022), inclusivo di costi non ricorrenti per 5.7 Mio €.

Il Margine Operativo Netto (EBIT) del periodo è negativo e pari a 13.9 Mio € (negativo e pari a 6.0 Mio €

al 30 settembre 2022) per effetto di ammortamenti e riduzioni di valore per 12.8 Mio € (13.1 Mio € al 30 settembre 2022), di cui 2.6 Mio € sono dovuti all'applicazione dell'IFRS 16 – Leasing, in linea rispetto al 30 settembre 2022.

Gli oneri finanziari complessivi (interessi attivi, interessi passivi e differenze cambi) sono pari a 9.1 Mio € (3.4 Mio € al 30 settembre 2022) ed includono effetti cambio negativi per 1.6 Mio € (positivi e pari a 1.1 Mio € al 30 settembre 2022). I soli oneri finanziari, pari a 8.3 Mio €, risultano in aumento rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (5.5 Mio €) e sono diretta conseguenza dell'innalzamento dei tassi di interesse e delle condizioni sul debito bancario (a fronte di un anno 2022 caratterizzato da tassi d'interesse a livelli inferiori, se non addirittura negativi nella prima parte dell'anno).

I primi nove mesi del 2023 si chiudono con un risultato ante imposte (EBT) negativo e pari ad 23.0 Mio € (negativo e pari ad 8.9 Mio € al 30 settembre 2022).

Il risultato netto di pertinenza del Gruppo e dei terzi al 30 settembre 2023, dopo una svalutazione prudenziale sulla recuperabilità delle imposte anticipate pari a 5.9 Mio € apportata nel secondo trimestre 2023, ha evidenziato una perdita pari ad 28.6 Mio €, a fronte di una perdita pari a 9.9 Mio € al 30 settembre 2022.

La Posizione finanziaria netta al 30 settembre 2023 risulta pari a 114.4 Mio € (92.3 Mio € al 31 dicembre 2022). La Posizione finanziaria netta adjusted, al netto dell'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16 – Leasing, del "fair value" degli strumenti finanziari derivati e del debito per Put/Call relativo alle quote Metatron Control System, risulta pari a 100.8 Mio €, di cui 85.9 Mio € riconducibili al segmento Green Transportation e 14.9 Mio € riconducibili al segmento Clean Tech Solutions.

Andamento del settore operativo "Green Transportation"

I ricavi delle vendite del settore Green Transportation al 30 settembre 2023 risultano pari ad 155.0 Mio €, in crescita di 13.8 Mio € (+9,8%), trainati da un aumento di volumi nel settore OEM.

Le vendite del Gruppo sul canale OEM sono pari ad 98.7 Mio €, in crescita di 24.6 Mio € rispetto al 30 settembre 2022 (+33,2%). Tale crescita è stata alimentata da sostenuti ordinativi di motori bi-fuel e da un incremento delle vendite di componenti sul canale OEM – Mid&Heavy Duty.

Le vendite sul canale After Market, pari ad 56.3 Mio € (rispetto a 67.1 Mio € al 30 settembre 2022), sono principalmente relative ad ordinativi da distributori ed installatori autorizzati, sia nazionali che esteri, e riflettono il rallentamento nelle vendite di alcuni mercati dell'area Latam e dell'area est europea.

Per quanto riguarda la ripartizione delle vendite per area geografica nel settore *Green Transportation*:

- In Italia, le vendite del Gruppo al 30 settembre 2023 risultano sostanzialmente in linea con il precedente esercizio.
- Il resto d'Europa (59,2% delle vendite complessive) registra una crescita del 32,9% rispetto al medesimo periodo del 2022 (48,9%), grazie all'incremento delle vendite ad un primario cliente OEM.
- Le vendite nel continente Americano ammontano a 13.3 Mio € (22.2 Mio € al 30 settembre 2022), registrando una riduzione del 40,1% causata dalla difficile situazione macroeconomica, in particolare in Brasile e Argentina.
- I mercati dell'Asia e resto del Mondo rappresentano il 20,5% del fatturato complessivo, e risultano sostanzialmente in linea con il periodo precedente.

Al 30 settembre 2023 il Margine Operativo Lordo (EBITDA) adjusted del settore Green Transportation risulta positivo per 1.3 Mio € (0,9% dei ricavi), in decremento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (4.4 Mio €, pari al 3,1% dei ricavi). Tale andamento è dovuto prevalentemente ad un differente mix di vendita e all'incremento dei costi fissi necessari al rafforzamento della struttura.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) risulta negativo per 3.2 Mio € (positivo per 3.0 Mio € al 30 settembre 2022) e include costi non ricorrenti per 4.6 Mio €.

Andamento del settore operativo "Clean Tech Solutions"

Nei primi nove mesi del 2023 il settore Clean Tech Solutions ha riportato ricavi per 66.1 Mio €, rispetto a 75.1 Mio € del medesimo periodo dell'esercizio precedente. Tale andamento è da ricondursi sia al rallentamento della produzione, in particolare nel terzo trimestre, sia allo slittamento all'esercizio successivo di alcune importanti commesse previste per il 2023.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) adjusted al 30 settembre 2023 risulta pari ad 3.2 Mio €, rispetto a 4.3 Mio € del medesimo periodo dell'esercizio precedente. Tale andamento è dovuto alla contrazione dei ricavi, all'incremento dei costi di installazione, oltre che alla maggiore incidenza dei costi diretti non comprimibili.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) positivo per 2.1 Mio € (4.1 Mio € al 30 settembre 2022), include costi non ricorrenti per 1.1 Mio €.

Principali risultati individuali di Landi Renzo S.p.A. (Capogruppo) al 30 settembre 2023

Nei primi nove mesi del 2023 Landi Renzo S.p.A. ha registrato ricavi per 104.5 Mio € rispetto a 101.3 Mio

€ del medesimo periodo dell'esercizio precedente. L'EBITDA si attesta ad un valore negativo pari a 2.5 Mio € (al lordo di oneri non ricorrenti pari ad 3.5 Mio €) rispetto a 3.7 Mio € al 30 settembre 2022 (di cui oneri non ricorrenti pari ad 1.3 Mio €), mentre la posizione finanziaria netta si attesta a 83.6 Mio € rispetto a negativi 68.4 Mio € al 31 dicembre 2022.

Alla fine del periodo l'organico della Capogruppo era pari a 285 addetti, sostanzialmente in linea rispetto al 31 dicembre 2022 (289 addetti).

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dei primi nove mesi del 2023

- In data 5 ottobre 2023 è stato sottoscritto un accordo con l'ex Amministratore Delegato di Landi Renzo S.p.A., Cristiano Musi, che fino al 30 settembre 2023 ha ricoperto i ruoli di Amministratore Delegato di Safe&Cec S.r.l., SAFE S.p.A. e di Idro Meccanica S.r.l., a fronte del quale è stato riconosciuto un indennizzo pari ad 666.000 €. Alla data della presente relazione Cristiano Musi non ricopre più alcuna carica operativa nelle società del Gruppo Landi Renzo.
- In data 17 ottobre 2023 i Consigli di Amministrazione di SAFE S.p.A. e Idro Meccanica S.r.l. (detenuta al 100% da SAFE S.p.A.) hanno approvato la fusione per incorporazione di quest'ultima in SAFE S.p.A. L'operazione, che avrà efficacia contabile e fiscale dal 1° gennaio 2023, porterà ad un miglioramento dell'efficienza gestionale, societaria, contabile ed amministrativa e consentirà la realizzazione di sinergie e riduzione dei costi complessivi, evitando la duplicazione di talune attività con una conseguente maggiore razionalizzazione dei costi medesimi.
- In data 23 ottobre 2023, l'Assemblea ordinaria degli azionisti ha confermato all'unanimità, senza applicazione del voto di lista, Annalisa Stupenengo a nuovo membro del Consiglio di Amministrazione della Società, il cui mandato scadrà contestualmente all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024. Il Consiglio di Amministrazione di Landi Renzo S.p.A., riunitosi nella medesima data e successivamente all'Assemblea degli Azionisti, ha confermato Annalisa Stupenengo nel ruolo di Amministratore Delegato e Direttore Generale, delegandole i medesimi poteri già riconosciuti in sede di cooptazione.

Prevedibile evoluzione della gestione

Le incertezze riguardanti il contesto geopolitico e macroeconomico continuano a condizionare la visibilità sull'andamento del mercato nei restanti mesi del 2023.

Nel segmento "Green Transportation", si prevede per l'ultimo trimestre 2023 una leggera crescita dei ricavi rispetto al terzo trimestre, trainati dalle vendite sul canale OEM. L'aumento degli indicatori di redditività nel terzo trimestre lascia presagire anche per il quarto trimestre un outlook migliorativo dell'EBITDA adjusted rispetto a quanto registrato nella prima parte dell'anno.

Nel segmento "Clean Tech Solutions", lo slittamento all'esercizio successivo di alcune importanti commesse previste per il 2023, non precedentemente programmato, ha inciso in maniera significativa sulle performance del terzo trimestre, sia in termini di riduzione del fatturato che di redditività (EBITDA

adjusted). Tuttavia, nel quarto trimestre del 2023 si prevede un aumento del volume d'affari, con conseguente miglioramento della redditività rispetto a quanto registrato nel terzo trimestre dell'anno.

Il Consiglio autorizza operazione con parte correlata

In data odierna, il Consiglio di Amministrazione di Landi Renzo S.p.A., previo parere favorevole del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, ha autorizzato la cessione, pro soluto, a Girefin S.p.A. (parte correlata ai sensi della Procedura Parti Correlate in quanto Girefin S.p.A., unitamente a Gireimm S.r.l., società che fanno capo al Trust Landi, detengono indirettamente, tramite GBD Green by Definition S.p.A., il controllo della Società) dei crediti residui, pari a 1.710.000 €, che la Società vanta ancora nei confronti di AVL Italia S.r.l. a cui, a suo tempo, la Società aveva ceduto un ramo d'azienda. Tale cessione di crediti avverrà per un controvalore pari a 1.575.000 € (somma arrotondata per difetto) e quindi con uno sconto del 4,50% da corrisondersi in una unica soluzione all'atto della cessione rispetto alla tempistica a suo tempo concordata in sede di cessione del ramo di azienda che prevede che tale importo residuo di 1.710.000 € venga pagato in tre rate nel corso dei prossimi 3 esercizi.

L'operazione di cessione è stata valutata come "operazione tra parti correlate di Minore Rilevanza" ai sensi di quanto previsto dalla Procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate, da ultimo aggiornata dalla Società in data 9 febbraio 2022, in aderenza alle prescrizioni di cui al Regolamento Consob n. 17221 del 27 marzo 2010 come successivamente modificato ed integrato. Il parere preventivo non vincolante favorevole sull'interesse, sulla convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni è stato reso dal Comitato per le Operazioni con Parti Correlate della Società composto da tre amministratori indipendenti.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Paolo Cilloni, dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato stampa corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il presente comunicato è disponibile anche sul sito della società www.landirengogroup.com.

Landi Renzo è leader mondiale nei settori della mobilità sostenibile e delle infrastrutture per il gas naturale, biometano ed idrogeno. Il Gruppo si caratterizza per una capillare presenza a livello globale in oltre 50 Paesi, con una percentuale di vendite generata all'estero di quasi il 90%. Landi Renzo S.p.A. è quotata sul segmento Euronext STAR Milan di Borsa Italiana dal giugno 2007.

LANDI RENZO

Paolo Cilloni

CFO and Investor Relator

ir@landi.it

Contatti per i media: Community

Roberto Patriarca – 335 6509568

Silvia Tavola – 338 6561460

Lucia Fava – 366 5613441

landirengo@community.it

(Migliaia di Euro)	30/09/2023	30/09/2022 Riesposto
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	221.138	216.351
Altri ricavi e proventi	1.296	582
Costo delle materie prime, materiali di consumo e merci e variazione rimanenze	-138.294	-132.925
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	-41.579	-39.455
Costo del personale	-37.373	-34.289
Accantonamenti, svalutazioni di crediti ed oneri diversi di gestione	-6.310	-3.194
Margine operativo lordo	-1.122	7.070
Ammortamenti e riduzioni di valore	-12.771	-13.065
Margine operativo netto	-13.893	-5.995
Proventi finanziari	891	988
Oneri finanziari	-8.341	-5.484
Utili (Perdite) su cambi	-1.614	1.128
Proventi (Oneri) da partecipazioni	-173	-288
Proventi (Oneri) da joint venture valutate con il metodo del patrimonio netto	134	778
Utile (Perdita) prima delle imposte	-22.996	-8.873
Imposte	-5.615	-1.019
Utile (Perdita) netto del Gruppo e dei terzi, di cui:	-28.611	-9.892
Interessi di terzi	-883	223
Utile (Perdita) netto del Gruppo	-27.728	-10.115
Utile (Perdita) base per azione (calcolato su 225.000.000 azioni)	-0,1232	-0,0450
Utile (Perdita) diluito per azione	-0,1232	-0,0450

(Migliaia di Euro)		
ATTIVITA'	30/09/2023	31/12/2022
Attività non correnti		
Terreni, immobili, impianti, macchinari e altre attrezzature	13.396	14.015
Costi di sviluppo	9.519	11.141
Avviamento	80.132	80.132
Altre attività immateriali a vita definita	15.587	17.263
Attività per diritti d'uso	12.472	13.618
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	2.635	2.496
Altre attività finanziarie non correnti	1.183	847
Altre attività non correnti	1.140	1.710
Imposte anticipate	8.518	14.109
Attività non correnti per strumenti finanziari derivati	422	103
Totale attività non correnti	145.004	155.434
Attività correnti		
Crediti verso clienti	69.219	73.559
Rimanenze	81.770	76.680
Lavori in corso su ordinazione	13.264	20.429
Altri crediti e attività correnti	17.685	17.148
Attività finanziarie correnti	20.253	412
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	21.198	62.968
Totale attività correnti	223.389	251.196
TOTALE ATTIVITA'	368.393	406.630

(Migliaia di Euro)		
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	30/09/2023	31/12/2022
Patrimonio netto		
Capitale sociale	22.500	22.500
Altre riserve	78.009	91.698
Utile (Perdita) del periodo	-27.728	-14.281
Totale Patrimonio Netto del Gruppo	72.781	99.917
Patrimonio netto di terzi	5.820	5.967
TOTALE PATRIMONIO NETTO	78.601	105.884
Passività non correnti		
Debiti verso banche non correnti	77.764	8.169
Altre passività finanziarie non correnti	20.578	24.456
Passività non correnti per diritti d'uso	10.547	11.314
Fondi per rischi ed oneri	7.080	5.484
Piani a benefici definiti per i dipendenti	3.175	3.413
Passività fiscali differite	2.766	2.910
Totale passività non correnti	121.910	55.746
Passività correnti		
Debiti verso le banche correnti	38.060	103.629
Altre passività finanziarie correnti	5.861	3.956
Passività correnti per diritti d'uso	2.872	3.196
Debiti verso fornitori	94.201	98.033
Debiti tributari	2.477	3.697
Altre passività correnti	24.411	32.489
Totale passività correnti	167.882	245.000
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	368.393	406.630

(Migliaia di Euro)		
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	30/09/2023	30/09/2022
Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (Perdita) ante-imposte del periodo	-22.996	-8.873
<i>Rettifiche per:</i>		
Ammortamento di immobili, impianti e macchinari	3.166	3.154
Ammortamento di attività immateriali	7.032	7.285
Ammortamento di attività per diritti d'uso	2.573	2.626
Perdite (Utili) per cessione attività materiali ed immateriali	-360	-121
Perdita per riduzione di valore dei crediti	880	710
Oneri finanziari netti	9.064	3.368
Proventi (Oneri) netti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	-134	-778
Utile (Perdita) da partecipazioni	173	288
	-602	7.659
<i>Variazioni di:</i>		
Rimanenze e lavori in corso su ordinazione	2.074	-23.086
Crediti commerciali ed altri crediti	3.387	1.597
Debiti commerciali ed altri debiti	-14.864	12.073
Fondi e benefici ai dipendenti	1.457	4
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	-8.548	-1.753
Interessi pagati	-4.786	-3.202
Interessi incassati	232	25
Imposte pagate	-863	-1.378
Disponibilità liquide nette generate (assorbite) dall'attività operativa	-13.965	-6.308
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Incassi dalla vendita di immobili, impianti e macchinari	289	121
Acquisto di immobili, impianti e macchinari	-2.839	-1.850
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	-805	-436
Costi di sviluppo	-3.068	-4.095
Variazione dell'area di consolidamento	0	-30.683
Disponibilità liquide nette assorbite dall'attività di investimento	-6.423	-36.943
Free Cash Flow	-20.388	-43.251
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Erogazioni (Rimborsi) dei finanziamenti a medio lungo termine	-793	16.707
Variazione debiti bancari a breve	2.847	1.342
Aumento di capitale (*)	0	58.598
Rimborsi leasing IFRS 16	-2.857	-2.782
Disponibilità liquide nette generate (assorbite) dall'attività di finanziamento	-803	73.865
Incremento (Decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-21.191	30.614
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 1° gennaio	62.968	28.039
Diminuzione/(Incremento) netto depositi a breve termine (**)	-20.249	0
Effetto della fluttuazione dei cambi sulle disponibilità liquide	-330	615
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	21.198	59.268

(*) Al netto delle spese sostenute

(**) Finanziamento attivo di deposito monetario vincolato